

Nuovo Progetto di Formazione Infermieristica presso il St. Kizito Hospital – Matany

Il presente progetto intende contribuire al miglioramento delle condizioni di salute e di vita della popolazione del Karamoja, Uganda, attraverso una strategia che prevede il consolidamento ed il potenziamento dell'offerta formativa dell'unica scuola per infermieri della regione, la Scuola St Kizito. Il progetto concorre a produrre le risorse umane necessarie per l'erogazione dei servizi indispensabili al fine di ridurre la morbilità e la mortalità nel Paese e soprattutto in Karamoja, che è la regione con i peggiori indicatori sanitari e di sviluppo e con le maggiori carenze di personale sanitario. Esso introdurrà il corso per *Enrolled Comprehensive Nurse* (ECN) presso l'ospedale St Kizito (struttura sanitaria di riferimento dell'intera regione, che stima una popolazione di circa 900.000 abitanti). Propone, inoltre, agli studenti una serie di attività di tirocinio pratico sul territorio, che porteranno l'intervento il più vicino possibile ai bisogni della popolazione locale oltre che permettere agli stessi studenti di sviluppare le loro potenzialità. Medici con l'Africa Cuamm svolgerà un ruolo di coordinamento e supporto delle attività e di consulenza.

Informazioni generali

Nome e sigla ONG proponente:		
CUAMM Medici con l'Africa Fondazione "Opera San Francesco Saverio"		
Titolo del progetto: Supporto alla Scuola Infermieri St Kizito di Matany, Karamoja, Uganda		
Paese beneficiario: Uganda	Regione: Karamoja	Città/Località: Matany, Distretto di Moroto
Nome e sigla della controparte locale: Diocesi di Moroto		
Durata prevista: 3 anni	Data di Presentazione: 28/11/2007	
Costo totale: Euro 1.269.510,00		
Contributo DGCS	840.000,00	Percentuale del costo totale 66,17%
Apporto ONG – Monetario	182.045,00	Percentuale del costo totale 14,34%
Apporto ONG – Valorizzato	18.585,00	Percentuale del costo totale 1,46%
Apporto Matany	228.880,00	Percentuale del costo totale 18,03%
Apporto altri	0	Percentuale del costo totale 0,00%

Sintesi del Piano finanziario

Cod.	Voci di spesa	Costi previsti	% sul Totale Generale
1	Selezione e formazione volontari e cooperanti	7.500,00	0,59
2	Trattamento economico e gestione volontari e cooperanti	488.700,00	38,50
3	Altre voci di spesa		
3.01	Perfezionamento tecnico-professionale volontari e cooperanti		
3.02	Altro personale italiano	29.940,00	2,36
3.03	Personale locale	151.560,00	11,94
3.04	Formazione personale e quadri locali	61.680,00	4,86
3.05	Borse di studio	158.000,00	12,45
3.06	Attrezzature	60.800,00	4,79
3.07	Costruzioni	133.820,00	10,54
3.08	Terreni	0,00	0,00
3.09	Risorse finanziarie accessorie	22.500,00	1,77
3.10	Missioni di verifica e monitoraggio	39.600,00	3,12
3.11	Spese generali (massimo 10% del Sub Totale Generale)	115.410,00	9,09
	Totale generale	1.269.510,00	100,00

Sostenibilità economico-finanziaria

Fino al 2006 le fonti di finanziamento della Scuola Infermieri St Kizito di Matany sono state il Ministero della Sanità Ugandese (10% del budget attraverso i PHC *Conditional Grants*), il contributo richiesto agli studenti (10% del budget), la Cooperazione Danese – DANIDA (80% del budget attraverso un programma di supporto alle 3 scuole infermieri del nord est Uganda appartenenti al Settore Private Not For Profit).

La crisi nazionale nel settore delle risorse umane, particolarmente grave nelle aree rurali del nord est del Paese ha convinto la DANIDA ad estendere il supporto a tutte le Scuole per operatori sanitari dell'Uganda, con l'obiettivo di formarne un numero maggiore. Gli studenti selezionati saranno vincolati da un contratto firmato all'inizio del corso di studi con il Ministero della Sanità Ugandese, in cui si impegnano a lavorare nelle aree meno servite del Paese. Il supporto finanziario sarà sotto forma di borse di studio erogate alle Scuole dal Ministero della Sanità. A tal fine le risorse finanziarie procurate dalla DANIDA, insieme con quelle erogate dal Ministero della Sanità e di eventuali altri donatori, verranno versate in un fondo comune gestito dal Ministero della Sanità attraverso un progetto chiamato *Ministry of Health-Health Sector Programme Support III Support to Private Not For Profit Health Training Institutions*.

Il Ministero della Sanità verserà alla Scuola un contributo annuo di 2 milioni di scellini ugandesi per un numero di studenti pari al 40% della capacità formativa della scuola. Ancorché gli esatti meccanismi non siano ancora stati definiti, risulta indubbio come tale supporto da parte del Settore Pubblico non sarà sufficiente. Fino alla definizione dei nuovi meccanismi di supporto da parte del Settore Pubblico, tuttavia, il Consiglio di Amministrazione della Scuola ha assicurato la copertura finanziaria, in quanto convinto assertore dell'idea che un'istituzione accademica è completamente diversa da altre realtà produttive. Questa idea si basa sull'assunto che una Scuola *Private Not For Profit* dislocata in una Regione dove le condizioni di vita della popolazione sono particolarmente difficili non può chiedere un contributo elevato alle famiglie degli studenti.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta della Mission delle istituzioni sanitarie cattoliche, ha fatto la scelta strategica di:

1. offrire corsi diversificati nell'ambito del *nursing*, tali da assicurare la formazione di personale qualificato e adeguato ai bisogni sanitari primari delle comunità delle aree rurali;
2. assicurare l'accessibilità ai corsi anche a candidati non abbienti provenienti dalle regioni più povere del Paese.

La Scuola di Matany, pertanto, sfugge alla logica dell'impresa commerciale, opta per la qualità e l'accessibilità agli studi e imposta il problema della sostenibilità in altri termini: la sostenibilità dei corsi dipende soprattutto dalla qualità del prodotto (livello di preparazione degli studenti qualificati) e, di conseguenza, dall'interesse di potenziali sostenitori (pubblici o privati) pronti a contribuire alla copertura dei costi di gestione. Infatti, la costante presenza di personale qualificato nell'ospedale di Matany permetterà la erogazione di servizi di qualità del tutto assenti nella regione. La qualità del prodotto reso e l'efficienza del processo indurrà potenziali sostenitori a supportare l'istituzione.

Sostenibilità istituzionale

Al termine del progetto la controparte locale (Conferenza Episcopale Ugandese) si farà garante della gestione della scuola, in ciò facilitata dal fatto che le attività di formazione di personale sanitario rientrano tra le priorità del Paese nei prossimi 15 anni e saranno verosimilmente non solo consolidate, ma addirittura estese in relazione ad una maggiore disponibilità finanziaria, legata all'ingresso di nuovi donatori nel programma pubblico di supporto alle scuole del settore *Private Not For Profit*.

Sostenibilità socio – culturale

Le autorità locali sono collaborative e politicamente impegnate, a livello nazionale, a promuovere iniziative volte allo sviluppo delle aree più svantaggiate del Paese. Ciò fa ritenere possibile la condivisione delle scelte strategiche ed organizzative della scuola ed il loro supporto nel tempo. In generale, in ogni caso l'intervento non introdurrà sostanziali innovazioni di tipo socio-culturale, ma si inserirà in processi già in atto; per questa caratteristica non si renderanno necessarie particolari azioni di accompagnamento a carattere socio culturale.

Risorse umane

È prevista la presenza di 3 cooperanti:

1 medico con mansione di capo progetto – cooperante di fascia A

- **medico con specializzazione in disciplina chirurgica, medicina interna o medicina pubblica**, con esperienza di lavoro pluriennale, precedente esperienza di lavoro in Paesi in Via di Sviluppo e conoscenza della lingua inglese.
- Ruolo: medico Durata del contratto: mesi/persona: 36

1 docente infermieristico - cooperante di fascia B

- **infermiere professionale o ostetrica professionale** con esperienza di lavoro pluriennale nel Paese di origine, nell'ambito della formazione professionale di categorie sanitarie. E' necessaria la conoscenza della lingua inglese. Una precedente esperienza di lavoro in Paesi in Via di Sviluppo viene considerata titolo preferenziale.
- Ruolo: docente infermieristico Durata del contratto: Mesi/persona: 36

1 assistente di progetto - cooperante di fascia C

- **ragioniere o laurea breve in una disciplina economica**, con esperienza di lavoro nel Paese di origine nell'ambito della contabilità e della rendicontazione. E' necessaria la conoscenza della lingua inglese, scritta e orale. Una precedente esperienza di lavoro in Paesi in Via di Sviluppo viene considerata titolo preferenziale.
- Ruolo: assistente del progetto Durata del contratto: Mesi/persona: 36